

Istanze pervenute attraverso la consultazione pubblica al Piano di Governo del Territorio **Documento di Piano**

A. Istanze pervenute attraverso la consultazione pubblica all'avvio del procedimento



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Urbanistica,
Commercio, Artigianato
SUAP - SUE e
Area Vasta



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	1.0 NT	Protocollo Generale	36232
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	25/05/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.3.3
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Mantova
Dati catastali:	Foglio 54 mapp. 1, 107
Superficie (circa)	7.690 mq.

Sintesi dell'istanza	Considerato che: - l'appezzamento è difficilmente coltivabile, costretto tra autostrada, via Mantova e area produttiva; - è necessario reperire spazi per il deposito di autovetture; - l'edificabilità sarebbe limitata considerate le fasce di rispetto stradale. Indipendentemente dalla capacità edificatoria che il nuovo ambito comporterebbe, stante l'estensione limitata, la necessità della ditta è la trasformazione in piazzale per il deposito di automezzi.
Richiesta espressa	Si propone la modifica da AA.1 (aree agricole e strategiche) a CER.5 (ambiti misti) come le aree fronteggianti lo stesso versante della via Mantova dopo l'autostrada.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	2.0 NT	Protocollo Generale	44913
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/06/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Sesto
Dati catastali:	Foglio 17 mapp. 33, 34, 123, 667
Superficie (circa)	3.730 mq.

Sintesi dell'istanza	Considerato che: - la proprietà risulta classificata in parte in AA.1 ed in parte in AC.2; - il proprietario non è coltivatore diretto o imprenditore agricolo; - i terreni agricoli di proprietà sono affittati ad altre ragioni; - il comparto circostante risulta inserito prevalentemente in AC.2; - allo stato attuale non è possibile presentare pratiche edilizie se non per manutenzione ordinaria e straordinaria
Richiesta espressa	Si chiede il cambio di azionamento da AA.1 ad AC.2

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	3.0 NT	Protocollo Generale	46669
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	05/07/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Bosco, 4
Dati catastali:	Foglio 109 mapp. 3, 28, 197, 210, 202, 207, 208, 196
Superficie (circa)	9.150 mq.

Sintesi dell'istanza	Sono state acquisite porzioni di terreno circostanti la cascina che diverranno funzionali e pertinenti all'intervento in corso di definizione.
Richiesta espressa	Si propone la ripermetrazione dell'ambito AC.2 affinché ricomprenda le aree oggetto della richiesta.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	4.0 NT	Protocollo Generale	66549
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	16/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.2.2
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Nazario Sauro, 12
Dati catastali:	Foglio 25 mapp. 18, 281
Superficie (circa)	21.000 mq.

Sintesi dell'istanza	La ditta ha recentemente realizzato un nuovo capannone per lavorazioni meccaniche ed un parcheggio riducendo la capacità edificatoria del lotto. Le dinamiche produttive richiedono di programmare per tempo nuovi investimenti. Date le esigenze produttive e il favorevole andamento del mercato è emersa la necessità di realizzare un nuovo capannone per lavorazioni meccaniche, situato nella zona ad ovest del complesso produttivo. L'area è in zona agricola ed è quindi necessario trasformarla a destinazione produttiva.
----------------------	--

Richiesta espressa	Si chiede la variazione urbanistica da AA.3 a CER.4.
---------------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	5.1 NT	Protocollo Generale	69320
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	27/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.5
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via F.Filzi, 69
Dati catastali:	Foglio 23 mapp. 16 – F.37 mapp. 15
Superficie (circa)	26.960 mq.

Sintesi dell'istanza	<p>- Premesse L'insediamento è presente da molti anni e costituisce una delle realtà produttive più importanti di Cremona per l'aspetto occupazionale e per la tradizione dei prodotti. La proprietà si è dimostrata attenta al territorio mantenendo uno stretto legame. L'insediamento si presenta come una delle pochissime strutture lavorative compatibili con l'ambiente avendo sempre mantenuto un elevato standard di impatto ambientale: le emissioni acustiche e aeriformi sono costantemente monitorate e sotto ai valori ritenuti inquinanti, le acque reflue, con la costruzione dei primi anni duemila del secondo depuratore sono smaltite in fognatura con pochi inquinanti. La localizzazione permette a molti dipendenti di raggiungere il lavoro in bicicletta, ciclomotore o autobus senza generare ulteriore traffico e inquinamento; la vicinanza della tangenziale permette che il traffico merci sia smaltito velocemente. L'area è divisa in due comparti: la porzione a sud ospita i reparti direzionali e produttivi, quella a nord risulta invece in gran parte libera. La parte edificata risulta densamente costruita; la porzione nord è in gran parte ineditata e ospita gli impianti di depurazione, i sottoservizi fognature, linee elettriche, linee antincendio e alcuni fabbricati tecnologici. Un appezzamento è attualmente oggetto di un Piano di lottizzazione produttivo.</p> <p>- Contributo puntuale A Una considerevole porzione risulta essere oggetto di un pesante vincolo di ineditabilità che ne impedisce trasformazioni e adeguamenti. Lungo il corso del Naviglio Civico si rileva una fascia a "rischio idrogeologico molto elevato": risulta impossibile effettuare interventi di adeguamento delle strutture mediante opere di ristrutturazione, tamponamento di portici, demolizione e costruzione di nuovi fabbricati più funzionali. Questo "congelamento" delle strutture potrebbe portare anche al blocco delle attività produttive e al loro decentramento in altro stabilimento del gruppo. La fascia a "rischio idrogeologico molto elevato" interessa anche l'area a nord occupata dalle strutture del depuratore e ne rende impossibile l'adeguamento. L'ultima variante PGT ha ridisegnato le aree edificabili ma è rimasto il vincolo. Tale indicazione è dovuta alla presenza del Naviglio Civico che, in questa zona, non è mai esondato: inoltre è stato realizzato, a nord della città, uno scolmatore con lo scopo di limitare le piene ed il rischio di esondazione. A seguito di questa opera alcune zone a nord della tangenziale, con le medesime restrizioni, hanno avuto una riduzione del rischio idraulico con conseguente maggiore edificazione. Si ritiene che tali considerazioni possano essere estese ad aree più a sud. E' in fase di assegnazione lavori un'ulteriore opera che aumenterà ulteriormente la capacità dello scolmatore. Si chiede che a seguito della imminente realizzazione venga rivista la classificazione di "area a rischio idrogeologico molto elevato" e che venga ampliato l'elenco delle tipologie di intervento (con ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, cambio</p>
----------------------	--

	d'uso). Anche la presenza della falda entro i 5 metri non ha mai dato problemi di allagamento o di spinte verticali e per eventuali nuovi fabbricati possono essere adottati specifici accorgimenti. Un'area a nord dello stabilimento, con parcheggi interrati, che era inserita in classe di fattibilità geologica 4.1.b in prima stesura di PGT è stata declassata in 3.7.b nel 2018.
Richiesta espressa	Si chiede la variazione da classe 4.1.b a classe 3.7.b, oppure 3.1.b (come il resto delle aree) o comunque in un contesto ove sia possibile realizzare nuove strutture.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	5.2 NT	Protocollo Generale	69320
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	27/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.5
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via F.Filzi, 69
Dati catastali:	Foglio 23 mapp. 16 – F.37 mapp. 15, 18, 352
Superficie (circa)	87.850 mq.

Sintesi dell'istanza	<p>- Premesse</p> <p>L'insediamento è presente da molti anni e costituisce una delle realtà produttive più importanti di Cremona per l'aspetto occupazionale e per la tradizione dei prodotti. La proprietà si è dimostrata attenta al territorio mantenendo uno stretto legame. L'insediamento si presenta come una delle pochissime strutture lavorative compatibili con l'ambiente avendo sempre mantenuto un elevato standard di impatto ambientale: le emissioni acustiche e aeriformi sono costantemente monitorate e sotto ai valori ritenuti inquinanti, le acque reflue, con la costruzione dei primi anni duemila del secondo depuratore sono smaltite in fognatura con pochi inquinanti. La localizzazione permette a molti dipendenti di raggiungere il lavoro in bicicletta, ciclomotore o autobus senza generare ulteriore traffico e inquinamento; la vicinanza della tangenziale permette che il traffico merci sia smaltito velocemente. L'area è divisa in due comparti: la porzione a sud ospita i reparti direzionali e produttivi, quella a nord risulta invece in gran parte libera. La parte edificata risulta densamente costruita; la porzione nord è in gran parte ineditata e ospita gli impianti di depurazione, i sottoservizi fognature, linee elettriche, linee antincendio e alcuni fabbricati tecnologici.</p> <p>Un appezzamento è attualmente oggetto di un Piano di lottizzazione produttivo.</p> <p>- Contributo puntuale B</p> <p>Una considerevole porzione risulta essere oggetto di un pesante vincolo di inedificabilità che ne impedisce trasformazioni e adeguamenti. Lungo il corso del Naviglio Civico si rileva una fascia a "rischio idrogeologico molto elevato": risulta impossibile effettuare interventi di adeguamento delle strutture mediante opere di ristrutturazione, tamponamento di portici, demolizione e costruzione di nuovi fabbricati più funzionali.</p> <p>Questo "congelamento" delle strutture potrebbe portare anche al blocco delle attività produttive e al loro decentramento in altro stabilimento del gruppo. La fascia a "rischio idrogeologico molto elevato" interessa anche l'area a nord occupata dalle strutture del depuratore e ne rende impossibile l'adeguamento. L'ultima variante PGT ha ridisegnato le aree edificabili ma è rimasto il vincolo. Tale indicazione è dovuta alla presenza del Naviglio Civico che, in questa zona, non è mai esondato; inoltre è stato realizzato, a nord della città, uno scolmatore con lo scopo di limitare le piene ed il rischio di esondazione. A seguito di questa opera alcune zone a nord della tangenziale, con le medesime restrizioni, hanno avuto una riduzione del rischio idraulico con conseguente maggiore edificazione. Si ritiene che tali considerazioni possano essere estese ad aree più a sud. E' in fase di assegnazione lavori un'ulteriore opera, conosciuta dal Comune, che aumenterà ulteriormente la capacità dello scolmatore.</p> <p>Si chiede che a seguito della imminente realizzazione venga rivista la classificazione di "area a rischio idrogeologico molto elevato" e che venga ampliato l'elenco delle tipologie di intervento (con ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, cambio</p>
----------------------	---

	d'uso). Anche la presenza della falda entro i 5 metri non ha mai dato problemi di allagamento o di spinte verticali: per eventuali nuovi fabbricati possono essere adottati specifici accorgimenti. Un'area a nord dello stabilimento, con parcheggi interrati, che era inserita in classe di fattibilità geologica 4.1.b in prima stesura di PGT è stata declassata in 3.7.b nel 2018.
Richiesta espressa	Alla luce delle considerazioni sopra riportate si chiede anche la revisione della classe 3.1.b dell'area industriale in modo da avere una più ampia possibilità di interventi edilizi ed impiantistici con meno vincoli ed obblighi di opere sussidiarie.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	5.3 NT	Protocollo Generale	69320
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	27/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.10
-------------------------	------------------	------------	-------------

Localizzazione	via F.Filzi, 69
Dati catastali:	Foglio 23 mapp. 16 - F.37 mapp. 15, 18, 352
Superficie (circa)	117.800 mq.

Sintesi dell'istanza	<p>- Premesse L'insediamento è presente da molti anni e costituisce una delle realtà produttive più importanti di Cremona per l'aspetto occupazionale e per la tradizione dei prodotti. La proprietà si è dimostrata attenta al territorio mantenendo uno stretto legame. L'insediamento si presenta come una delle pochissime strutture lavorative compatibili con l'ambiente avendo sempre mantenuto un elevato standard di impatto ambientale: le emissioni acustiche e aeriformi sono costantemente monitorate e sotto ai valori ritenuti inquinanti, le acque reflue, con la costruzione dei primi anni duemila del secondo depuratore sono smaltite in fognatura con pochi inquinanti. La localizzazione permette a molti dipendenti di raggiungere il lavoro in bicicletta, ciclomotore o autobus senza generare ulteriore traffico e inquinamento; la vicinanza della tangenziale permette che il traffico merci sia smaltito velocemente. L'area è divisa in due comparti: la porzione a sud ospita i reparti direzionali e produttivi, quella a nord risulta invece in gran parte libera. La parte edificata risulta densamente costruita; la porzione nord è in gran parte ineditata e ospita gli impianti di depurazione, i sottoservizi fognature, linee elettriche, linee antincendio e alcuni fabbricati tecnologici. Un appezzamento è attualmente oggetto di un Piano di lottizzazione produttivo.</p> <p>- Contributo puntuale C</p>
----------------------	---

Richiesta espressa	Si chiede che nelle Disposizioni attuative del Piano Regole, art.26 - CER.4, possa essere prevista la possibilità di incrementare la SIp di una percentuale sull'esistente, superando anche l'Ufm, per razionalizzare le attività produttive in atto o per miglioramenti/adequamenti richiesti per certificazioni ecc.
--------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	5.4 NT	Protocollo Generale	69320
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	27/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.10
-------------------------	------------------	------------	-------------

Localizzazione	via F.Filzi, 69
Dati catastali:	Foglio 23 mapp. 16 – F.37 mapp. 15, 18, 352
Superficie (circa)	117.800 mq.

Sintesi dell'istanza	<p>- Premesse L'insediamento è presente da molti anni e costituisce una delle realtà produttive più importanti di Cremona per l'aspetto occupazionale e per la tradizione dei prodotti. La proprietà si è dimostrata attenta al territorio mantenendo uno stretto legame. L'insediamento si presenta come una delle pochissime strutture lavorative compatibili con l'ambiente avendo sempre mantenuto un elevato standard di impatto ambientale: le emissioni acustiche e aeriformi sono costantemente monitorate e sotto ai valori ritenuti inquinanti, le acque reflue, con la costruzione dei primi anni duemila del secondo depuratore sono smaltite in fognatura con pochi inquinanti. La localizzazione permette a molti dipendenti di raggiungere il lavoro in bicicletta, ciclomotore o autobus senza generare ulteriore traffico e inquinamento; la vicinanza della tangenziale permette che il traffico merci sia smaltito velocemente. L'area è divisa in due comparti: la porzione a sud ospita i reparti direzionali e produttivi, quella a nord risulta invece in gran parte libera. La parte edificata risulta densamente costruita; la porzione nord è in gran parte ineditata e ospita gli impianti di depurazione, i sottoservizi fognature, linee elettriche, linee antincendio e alcuni fabbricati tecnologici. Un appezzamento è attualmente oggetto di un Piano di lottizzazione produttivo.</p> <p>- Contributo puntuale D</p>
Richiesta espressa	Si ritiene troppo penalizzante il reperimento di 1 mq ogni 3,33 mq di SIp di parcheggi pertinenziali. Trattandosi di insediamenti industriali, con ingenti superfici, risulta eccessivo l'indice.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	5.5 NT	Protocollo Generale	69320
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	27/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.2.3
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via F.Filzi, 69
Dati catastali:	Foglio 23 mapp. 16 - F.37 mapp. 15
Superficie (circa)	21.840 mq.

Sintesi dell'istanza	<p>- Premesse L'insediamento è presente da molti anni e costituisce una delle realtà produttive più importanti di Cremona per l'aspetto occupazionale e per la tradizione dei prodotti. La proprietà si è dimostrata attenta al territorio mantenendo uno stretto legame. L'insediamento si presenta come una delle pochissime strutture lavorative compatibili con l'ambiente avendo sempre mantenuto un elevato standard di impatto ambientale: le emissioni acustiche e aeriformi sono costantemente monitorate e sotto ai valori ritenuti inquinanti, le acque reflue, con la costruzione dei primi anni duemila del secondo depuratore sono smaltite in fognatura con pochi inquinanti. La localizzazione permette a molti dipendenti di raggiungere il lavoro in bicicletta, ciclomotore o autobus senza generare ulteriore traffico e inquinamento; la vicinanza della tangenziale permette che il traffico merci sia smaltito velocemente. L'area è divisa in due comparti: la porzione a sud ospita i reparti direzionali e produttivi, quella a nord risulta invece in gran parte libera. La parte edificata risulta densamente costruita; la porzione nord è in gran parte ineditata e ospita gli impianti di depurazione, i sottoservizi fognature, linee elettriche, linee antincendio e alcuni fabbricati tecnologici. Un appezzamento è attualmente oggetto di un Piano di lottizzazione produttivo.</p> <p>- Contributo puntuale E</p>
Richiesta espressa	Si chiede che la parte di proprietà verso la tangenziale indicata come ANT possa essere ridotta a favore di un ampliamento dell'Ambito produttivo consolidato.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	6.1 NT	Protocollo Generale	69377
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	27/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.3.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Nazario Sauro, 16
Dati catastali:	Foglio 26 mapp. 180-182 - F.28 mapp. 77
Superficie (circa)	5.830 mq.

Sintesi dell'istanza	Considerate: - la decadenza del PdR privato (D.C.C. n.67 del 26/09/2002) - la predisposizione ad un uso legato all'attività dell'immobile piuttosto che un uso pubblico; - la impossibile edificabilità visti i vincoli di rispetto stradale
Richiesta espressa	Si propone la modifica da CER.8 a CER.2 per i mappali suddetti al fine di poterli più facilmente destinare a parcheggi privati per le future attività da insediare.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	6.2 NT	Protocollo Generale	69377
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	27/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.3.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Nazario Sauro, 16
Dati catastali:	Foglio 26 mapp. 180-182 - F.28 mapp. 77
Superficie (circa)	10.900 mq.

Sintesi dell'istanza	Considerate: - la decadenza del PdR privato (D.C.C. n.67 del 26/09/2002) - la predisposizione ad un uso legato all'attività dell'immobile piuttosto che un uso pubblico; - la impossibile edificabilità visti i vincoli di rispetto stradale
Richiesta espressa	In seconda istanza si propone la modifica da CER.2 a CER.5 (Ambiti misti) per tutto il comparto.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	7.0 NT	Protocollo Generale	69590
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Miradori, 8
Dati catastali:	Foglio 92 mapp. 441-32-44-319-36-35-34-95-158
Superficie (circa)	13.660 mq.

Sintesi dell'istanza	Considerata la recente dismissione degli edifici ed aree in oggetto ed atteso che il recupero funzionale dell'intero complesso riguarda la necessità di utilizzare l'immobile per appartamenti in locazione a libero mercato e/o per abitazione a sacerdoti, si può ritenere che l'attuale destinazione debba essere mantenuta nel Documento di piano e nel Piano delle Regole mentre debba essere modificata nel Piano dei Servizi. L'intenzione è quella di utilizzare gli esistenti 12 bilocali per affitti al fine di utilizzare il reddito prodotto per interventi a favore di soci (sacerdoti) ammalati e/o inabili. Non è richiesta nessuna nuova costruzione.
Richiesta espressa	Si chiede che sia soppressa, nel Piano dei Servizi, la destinazione urbanistica a servizi con specifica "5-8 Attrezzature religiose".

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	8.0 NT	Protocollo Generale	69737
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.7
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Sesto
Dati catastali:	Foglio 17 mapp. 2
Superficie (circa)	80.750 mq.

Sintesi dell'istanza	Si intende esprimere, per questa o altra società del gruppo, l'interesse ad intervenire sulla particella in oggetto compresa nell'Ambito di trasformazione CR.27. In base a quanto previsto nella scheda d'ambito CR.27, in base a quanto descritto nelle linee d'indirizzo in merito alla variante (punto 2 sez. A - Rigenerazione urbana e territoriale; punto 11 sez. B - Ambiente, cambiamenti climatici - resilienza; punto 5 sez. E - Semplificazione e partecipazione)
----------------------	--

Richiesta espressa	Si chiede: - di identificare l'area con un ambito di intervento unitario indipendente dalle altre particelle ora facenti parte dell'ambito CR.27; - di prevedere che l'attuazione dell'intervento unitario possa essere preceduta da uno studio preliminare non vincolante che giustifichi e non pregiudichi l'intervento delle aree non facenti parte del compendio oggetto della presente.
--------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●	●					



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	9.0 NT	Protocollo Generale	69791
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.2.3
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via P. Corazzi, 2
Dati catastali:	Foglio 67 mapp. 121-122
Superficie (circa)	2.700 mq.

Sintesi dell'istanza	<p>La ditta ha necessità di riorganizzare gli spazi di servizio. Congiuntamente si rileva la mancata attuazione delle previsioni urbanistiche sugli ambiti adiacenti.</p> <p>A seguito dell'eventuale recepimento della richiesta la ditta si impegnerà a proporre all'Amministrazione l'acquisto delle aree in oggetto per utilizzarle come spazi integrativi non produttivi, senza incrementare l'attuale incidenza sul contesto urbano.</p> <p>Nella progettazione del nuovo corpo di fabbrica verrà garantita la rispondenza alla normativa dell'invarianza idraulica e l'esecuzione di opere complementari, non verrà alterata l'attuale superficie permeabile.</p>
Richiesta espressa	Si chiede l'inserimento dei mappali 121 e 122 (coincidenti con via Corazzi) negli ambiti produttivi.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	10.1 NT	Protocollo Generale	69894
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.4.3
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via S.Francesco d'Assisi
Dati catastali:	Foglio 38 mapp. 204-205-206-207-208-887-888-890-891-892-893-895
Superficie (circa)	14.520 mq.

Sintesi dell'istanza	Le aree oggetto dell'istanza sono individuate per la parte a sud come "Sistema delle infrastrutture di viabilità e trasporto – Sistema ferroviario" (destinate agli impianti e relative pertinenze e fabbricati), per la parte a nord come "Aree non soggette a trasformazione urbanistica di rispetto urbano" (sottratte a qualsiasi forma di utilizzo).
Richiesta espressa	Si chiede di prevedere un'indice di edificabilità per la porzione nord e per la porzione sud con possibilità di perequazione dei diritti (concentrazione dell'edificabilità sulla porzione sud) e con massima flessibilità di funzioni insediabili (residenziali e complementari, ivi compreso direzionale commerciale con MSV e GSV, artigianato e logistica "ultimo miglio").

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	10.2 NT	Protocollo Generale	69894
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.10
-------------------------	------------------	------------	-------------

Localizzazione	via S.Francesco d'Assisi
Dati catastali:	Foglio 38 mapp. 204-205-206-207-208-887-888-890-891-892-893-895
Superficie (circa)	14.520 mq.

Sintesi dell'istanza	Le aree oggetto dell'istanza sono individuate per la parte a sud come "Sistema delle infrastrutture di viabilità e trasporto – Sistema ferroviario" (destinate agli impianti e relative pertinenze e fabbricati), per la parte a nord come "Aree non soggette a trasformazione urbanistica di rispetto urbano" (sottratte a qualsiasi forma di utilizzo).
Richiesta espressa	Si chiede di assicurare, per gli ambiti ferroviari gli incentivi e i minori costi di trasformazione derivanti dall'applicazione delle leggi volte al recupero di aree degradate o dismesse: L.R.31/2014 (sostegno alle iniziative di trasformazione di aree che concorrono al minore consumo di suolo), L.R.18/2019 (rigenerazione degli ambiti ed edifici abbandonati).

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	10.3 NT	Protocollo Generale	69894
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.10
-------------------------	------------------	------------	-------------

Localizzazione	via S.Francesco d'Assisi
Dati catastali:	Foglio 38 mapp. 204-205-206-207-208-887-888-890-891-892-893-895
Superficie (circa)	14.520 mq.

Sintesi dell'istanza	Le aree oggetto dell'istanza sono individuate per la parte a sud come "Sistema delle infrastrutture di viabilità e trasporto - Sistema ferroviario" (destinate agli impianti e relative pertinenze e fabbricati), per la parte a nord come "Aree non soggette a trasformazione urbanistica di rispetto urbano" (sottratte a qualsiasi forma di utilizzo).
Richiesta espressa	Si chiede di assicurare, se possibile, per le aree delimitate negli Ambiti di trasformazione, ma che potrebbero ancora richiedere lievi allargamenti della sede ferroviaria o richiedere puntuali manufatti tecnologici, il riferimento all'articolo 25 della L.210/1985 al fine di consentire la realizzabilità delle opere ferroviarie senza risultare non conformi.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	10.4 NT	Protocollo Generale	69894
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	28/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.10
-------------------------	------------------	------------	-------------

Localizzazione	via S.Francesco d'Assisi
Dati catastali:	Foglio 38 mapp. 204-205-206-207-208-887-888-890-891-892-893-895
Superficie (circa)	14.520 mq.

Sintesi dell'istanza	Le aree oggetto dell'istanza sono individuate per la parte a sud come "Sistema delle infrastrutture di viabilità e trasporto - Sistema ferroviario" (destinate agli impianti e relative pertinenze e fabbricati), per la parte a nord come "Aree non soggette a trasformazione urbanistica di rispetto urbano" (sottratte a qualsiasi forma di utilizzo).
Richiesta espressa	Si chiede di inserire nella disciplina urbanistica, entro un certo limite (12%), una flessibilità dei perimetri degli ambiti di trasformazione senza modifiche della SIp al fine di rendere compatibili eventuali opere ferroviarie necessarie successivamente all'approvazione della disciplina urbanistica (come fatto in altre città con l'approvazione di Accordi di Programma)

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.1 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	Nelle premesse vengono poste alcune osservazioni circa la necessità di una variante sostanziale al PGT vigente oltre che per i contenuti della stessa, anche per il mutato panorama normativo e per le sollecitazioni che verranno introdotte dal processo di transizione ecologica. Le varianti parziali già approvate erano in una logica di mera convenienza operativa: sui temi fondamentali non si sono discostate dalle scelte precedenti.
Richiesta espressa	Si richiamano le osservazioni presentate dagli Enti sovraordinati (Regione e Provincia) in sede di adozione del PGT2013, in particolare sulla tematica PLIS.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.2 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>Situazione dello stato dell'ambiente Si rileva la grave situazione dell'inquinamento ambientale, in particolare da PM2.5 ma anche da PM10, ozono e NOx con pesanti ripercussioni sulla salute. Si ritiene che questa situazione non sia al centro dell'attenzione della politica e degli organi amministrativi.</p> <p>Il PGT avrebbe la possibilità di agevolare un percorso di miglioramento improcastinabile. E' criticabile la scelta di rimandare l'approvazione di piani settoriali come il PUMS, il piano del verde, il piano del rumore, il piano energetico, il programma pluriennale di attuazione del PLIS, che potrebbero avere un ruolo fondamentale se attuati in tempi brevi. Si ricordano le infrazioni contestate a Regione e Stato, da parte della Commissione Europea, in ragione dell'assenza di interventi.</p> <p>Non si possono attribuire tutte le responsabilità alla situazione orografica e climatica del bacino padano: Cremona gioca la sua parte in tema di emissioni. E' ritenuto insufficiente il pacchetto di misure antimog invernale regionale e locale.</p>
Richiesta espressa	Si chiedono provvedimenti urgenti e riforme ed opere strutturali

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●					



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	11.3 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>Contenuto del documento di variante "Linee di indirizzo"</p> <p>Le Linee di indirizzo svolgono una ricognizione molto generale delle problematiche locali e territoriali ma si limitano alla sola enunciazione delle stesse senza indicare i problemi esistenti e neppure le proposte concrete cui il PGT dovrà essere indirizzato e costruito. Per esempio, sul tema "avviare politiche di rigenerazione urbana e territoriale" non viene indicato almeno un ventaglio di azioni adeguate; o, ancora, riguardo al voler "implementare la sostenibilità delle trasformazioni riducendo il consumo di suolo" non è prefigurato un percorso rispetto alla soppressione delle abnormi potenzialità edificatorie del PGT.</p> <p>Il documento non formula un quadro programmatico in grado di indicare un progetto alternativo alla situazione attuale.</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede di dare risposte ai molteplici problemi in essere: spazi pubblici spesso inadeguati; mobilità quasi solo privata; scarsa o nulla qualità urbana e paesaggistica; centro storico svuotato di residenza, commercio e spazi culturali; presenza di industrie impattanti; carenza di nuova ERP; attività agricole con impatti negativi sull'ambiente.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●	●	●	●			



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.4 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	Un progetto sostenibile per Cremona e il suo territorio Le linee programmatiche dei due mandati dell'Amministrazione sono in parte disattese. La situazione ambientale è ancora condizionata da emissioni di attività intense (impianti ed attività produttive) che premono sui quartieri limitrofi alla città; il traffico veicolare è in aumento. In tale situazione si pensa di ampliare le attività industriali, si insiste per l'autostrada Cremona - Mantova e per la "gronda nord". Sui temi ambientali si fatica a vedere risultati concreti e positivi.
Richiesta espressa	Non si vede una sintesi efficace tra i molti progetti di area vasta e un PGT su cui dovrebbero implementarsi le linee programmatiche sotto forma di prescrizioni e cogenza. Le linee di indirizzo pur adottando un linguaggio "green" non sono declinate su problemi concreti e quindi mancano le scelte strategiche su cui il PGT dovrà innervarsi.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●					



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.5 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	Proposte per un PGT coerente con l'Agenda europea su consumo di suolo, reti ecologiche, mitigazioni ambientali, città sane, transizione ecologica rif. 5A) Stop al consumo di suolo
----------------------	---

Richiesta espressa	<p>a) Si chiede di riconsiderare le previsioni di ampliamento residenziale degli A.T. eliminando quelli che non rispondono a criteri di sostenibilità ed interesse collettivo.</p> <p>b) Si chiede, per quelli confermati, di definire destinazioni d'uso compatibili con la zona evitando destinazioni maggiormente lucrative. Detto principio deve valere anche per gli ambiti che sono considerati dismessi.</p> <p>c) Si chiede di indirizzare le nuove edificazioni urbane solo sui comparti già edificati adottando pienamente i principi della rigenerazione/restauro urbano sostenibile e strategie ed azioni basate sulla natura che forniscono servizi ambientali ed ecosistemici e vantaggi socioeconomici in grado di aumentare la resilienza della città rispetto ai cambiamenti climatici.</p> <p>d) Si chiede inoltre, nello sviluppo di nuovi insediamenti, di valutare subito le possibilità per rendere gli spazi pubblici più accessibili e quanto verde possono ospitare.</p>
---------------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●	●	●				



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.6 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>Proposte per un PGT coerente con l'Agenda europea su consumo di suolo, reti ecologiche, mitigazioni ambientali, città sane, transizione ecologica rif. 5B) Ambiti di trasformazione del PGT</p> <p>I comparti già avviati hanno dato pessimi risultati ambientali-paesaggistici (CR.25 sotto al terrazzo morfologico; CR.13 in piena area agricola).</p>
----------------------	---

Richiesta espressa	<p>Si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la revisione/esclusione degli ambiti CR.11a e CR.11b (Boschetto), CR.14 (Cà del Ferro), CR.15 (via Postumia), CR.16 (via Milano), CR.20 (Boschetto), CR.23 (via Persico), CR.24 (Cà Basse) in applicazione della legge sul consumo di suolo; - CR.29 (Porto-canale): togliere l'edificazione trasformando in aree di mitigazione ambientale; - il blocco di ogni edificazione delle aree pubbliche del porto-canale attualmente inedificate che hanno suolo permeabile, mantenere ad aree di connessione ecologica/mitigazione; - CR.1 (Incrociatello): revisione dell'edificazione dell'ambito da recuperare come area di mitigazione e cuscinetto tra residenza e attività produttive; - CR.5 e CR.6 (parco ferroviario): esclusione dell'edificazione degli ambiti da rigenerare e trasformare in aree di mitigazione/verde delle attività ferroviarie; - CR.30 (via delle vigne): mantenere l'ambito come area di mitigazione/compensazione da piantumare dopo il taglio degli alberi di via Sesto; - CR.3 (via Trebbia): riduzione dell'ambito alla sola parte già edificata; - CR.4 (via Massarotti): inserire norme cogenti di salvaguardia ambientale e paesaggistica che tutelino le aree del PLIS; - CR.33 (parcheggio Tamoil): prevedere totale inedificabilità per non aggravare ulteriormente la tangenziale urbana; - CR.27 (via Sesto): sopprimere per l'eccessivo consumo di suolo e per evitare di saldare l'edificato con quello di Sesto; - CR.31 (via Bredina): soppressione edificatoria per la parte sud da trasformare in aree di mitigazione; - CR.7 (ex Armaguerra) e aree limitrofe inedificate: inserire un vincolo di verde boschivo privato inedificabile lungo il Rodanino; - CR.32a e CR.32b (via Picenengo): riduzione del primo e soppressione del secondo a salvaguardia dei terreni agricoli e paesaggistica della c.na Roncacesetta; - revisione, con drastica riduzione di 300.000 mq di aree agricole, che se destinato alla logistica porterebbe ad uno stravolgimento urbanistico del quartiere S.Felice e un aumento del traffico in una zona con flussi già elevati; - individuazione di un'area dismessa e già urbanizzata, baricentrica ai flussi di
---------------------------	---

traffico per la creazione di un polo che intercetti la mobilità connessa all'e-commerce evitando lo stillicidio del transito di furgoni nell'area urbana, prevedendo la consegna porta a porta con solo mobilità elettrica.

Rispondenza alle Linee di indirizzo

A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.7 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 5C) Aree del centro storico ampliato alle aree esterne di tessuto storico
Richiesta espressa	a) Si chiede un cambio di passo per la salvaguardia del tessuto edilizio. b) Si chiede di riconsiderare il piano del colore, di approfondire gli studi e le indicazioni tipo-morfologiche per le nuove realizzazioni, un piano delle pavimentazioni storiche, un piano della qualità urbana e un piano di riassetto complessivo degli spazi pubblici.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.8 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 5D) Area urbana complessiva
Richiesta espressa	<p>a) Si chiedono spazi più ampi e qualificati per la mobilità pedonale, riducendo l'invasione delle automobili, e la creazione di aree car-free davanti a scuole e altre aree sensibili.</p> <p>b) Si chiede il recupero e la riqualificazione dei viali alberati come verde lineare e non come parcheggi.</p> <p>c) Si chiede una rete ciclabile continua e a norma di sicurezza, pensata e sviluppata come parte integrante di un tessuto urbano</p> <p>d) Per i quartieri residenziali serve un progetto di riqualificazione degli spazi pubblici.</p> <p>e) Gli ambiti industriali/terziari e commerciali devono essere trattati come parte integrante della città e disporre di adeguate infrastrutture pubbliche e private che tendano al miglioramento sanitario e alla mitigazione ambientale.</p> <p>f) Le infrastrutture per la mobilità, in particolare quelle a intensa percorrenza, devono essere dotate di presidi per la mitigazione di rumore e agenti inquinanti.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●	●				



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.9 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 5E) Edilizia rurale e cascine
Richiesta espressa	Si chiede la reintroduzione delle norme di salvaguardia ambientale e architettonica, predisposte per il PGT 2002, per ogni singola cascina.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.10 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 5F) Aree agricole
Richiesta espressa	Le mutate pratiche agricole prevedono l'utilizzo intensivo di prodotti fitosanitari. Si chiede di individuare apposite buffering-zone rispetto all'area urbana e alle aree di fruizione pubblica, aree adiacenti a soggetti da tutelare (corpi idrici superficiali, vegetazione naturale, aree frequentate da popolazione) in cui i trattamenti devono essere mitigati o esclusi.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.11 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 5G) Aree agricole periurbane
Richiesta espressa	Le aree agricole periurbane (marginali rispetto alla produzione agricola, scollegate dalla rete di irrigazione, ...) possono diventare importanti presidi ambientali, parte delle infrastrutture verdi che circondano la città. La normativa del PGT deve prevedere forme di convenzionamento con le proprietà per la realizzazione di aree boschive, orti urbani, colture biologiche.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.12 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 5H) Aree agricole in golenata del Po
Richiesta espressa	Possono svolgere un ruolo importante di salvaguardia degli ecosistemi se utilizzate a produzioni non intensive come foreste sostenibili che introducono impianti a lungo periodo, tra loro alternate, che evitino il taglio boschivo totale.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.13 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>rif. 5I) Paesaggio Cremona è sorta storicamente al riparo delle esondazioni del fiume insediandosi sopra al terrazzo morfologico. Lungo il ciglio si trovano antichi insediamenti, da ovest verso est, come la Badia di Cavatigozzi, importanti cascate, chiese e complessi monastici, piazza del Comune e, a chiudere, San Sigismondo. Il terrazzo morfologico è perfettamente visibile e, ai suoi piedi scorrono corsi 'acqua come il Morbasco. Le arginature del Po rappresentano delle balconate da cui ammirare il paesaggio urbano. Questo è il patrimonio in cui le popolazioni si riconoscono (paesaggio è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni).</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede l'elaborazione di un piano paesaggistico che si implementi sulle caratteristiche tipo-morfologiche specificatamente locali ponendo precise norme di tutela, salvaguardia e indirizzo, dei terreni posti tra la città ed il fiume.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●					



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.14 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>rif. 5L) Completamento dei vincoli paesaggistici-ambientali L'eliminazione della "strada sud" dalle previsioni del PGT non appare sufficiente a garantire la salvaguardia del patrimonio paesaggistico ambientale dei terreni golenali. E' necessario dotarsi di una salvaguardia attiva per allontanare definitivamente il rischio che la città possa essere separata dal suo fiume da una rumorosa e inquinante barriera di asfalto e cemento.</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede di avviare una istanza presso Regione Lombardia per il riconoscimento di un vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs.42/2004 per le aree tra la città ed il fiume Po interessando tutto il comparto compreso tra il vincolo esistente sull'ambito di San Sigismondo ad est, le aree oggetto di vincolo paesaggistico del Po a ovest, la sponda del Po a sud.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.15 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>rif. 5M) Mettere al centro della pianificazione la dimensione ecologica Obiettivo prioritario del PGT deve essere quello della rinaturalizzazione del territorio, riforestare ambienti urbani e periurbani, mitigare l'impatto delle attività umane, aumentare la resilienza del territorio agli stress ambientali, mitigare l'impatto climatico, promuovere l'uso di energie rinnovabili. Vanno promosse sinergie tra pubblico e privato, serve equità di accesso alle risorse e ai servizi, rigenerazione degli spazi, trasporto collettivo e condiviso e ciclabilità diffusa. Serve ridelineare il futuro degli spazi pubblici. Serve destinare maggiori risorse al territorio a favore di un progetto che metta salute e qualità della vita in primo piano: si chiede di destinare a questo scopo le risorse derivanti dalle compensazioni ambientali per le attività di utilizzo del termovalorizzatore.</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede di mettere al centro della pianificazione urbanistica la dimensione ecologica. Si chiede di destinare le risorse derivanti dalle compensazioni ambientali per le attività di utilizzo del termovalorizzatore a favore di un progetto che metta salute e qualità della vita in primo piano.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	11.16 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>rif. 5N) Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Po e del Morbasco come strumento di salvaguardia paesaggistica-ambientale</p> <p>Il PLIS ha contribuito alla pianificazione delle aree più sensibili della golena del Po e della rete dei corsi d'acqua. La Regione detta i criteri per la gestione di PLIS. Tali criteri per mettono la tutela di vaste aree a vocazione agricola, il recupero di aree urbane degradate, la conservazione della biodiversità, la creazione di corridoi ecologici. Regione Lombardia reputa che i PLIS siano uno strumento per realizzare e tutelare i gangli della RER e della REP che necessitano di forme di gestione e tutela sovracomunale.</p> <p>La DGR 6148/2007 prevede che la gestione dei PLIS avvenga attraverso un Ente gestore per la parte programmatica ed un apposito ufficio (dotato di risorse strumentali ed economiche) per la parte tecnica.</p> <p>Si intende sottolineare l'importanza fondamentale delle politiche ambientali, soprattutto locali, atte a ridurre i fenomeni già in atto come l'inquinamento atmosferico, le isole di calore, la crisi idrica. Servono interventi atti a contrastare questi fenomeni e mitigatori delle attività antropiche.</p> <p>Impianti pubblici (come il termovalorizzatore) e privati dovrebbero devolvere una parte dei profitti per riequilibrare gli scompensi sull'ambiente; anche le attività agricole dovrebbero concorrere al miglioramento e mitigazione ambientale anche attraverso convenzioni ed accordi.</p> <p>Rispetto alle direttive regionale si rileva un notevole rallentamento di tutte le attività che dagli anni 2000 avevano portato ad un deciso incremento della riforestazione: dall'ampliamento del PLIS nel 2016 gli interventi sono stati pochi e sporadici.</p>
Richiesta espressa	<p>a) Si chiede che il PLIS rivesta un ruolo fondamentale nel coniugare interventi strategici per la conservazione del paesaggio e dell'ambiente.</p> <p>b) Si chiede che il PLIS possa disporre di maggiori risorse pubbliche e private.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●					



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	11.17 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>rif. 50) Progettare il "waterfront cittadino" per il lungo Po e un polmone di verde integrato con l'area urbana</p> <p>Il Po rappresenta il corridoio ecologico per eccellenza. Lungo la sponda del fiume si sono attestate varie funzioni pubbliche e di interesse pubblico che ne hanno arricchito la valenza ambientale e strategica. Occorrerebbe dotare anche la parte ovest di un comparto di fruizione pubblica. Servono collegamenti tra il lungo Po e la rete del verde urbano, di tipo ciclabile e pedonale, formando zone in cui muoversi in sicurezza.</p>
----------------------	---

Richiesta espressa	<p>Si chiede che il PLIS/PGT si doti di uno strumento guida relativo a tutto il lungo Po, che definisca con tutti gli operatori, gli stakeholder e i cittadini, un progetto strategico in grado di determinare il futuro di questo comparto fondamentale sia per la qualità paesaggistico-ambientale del territorio, sia per lo stretto rapporto che intercorre tra città e fiume.</p> <p>Si chiede poi che tale strumento si integri per la realizzazione di una rete continuativa di collegamenti che dalla zona urbana anche più periferica porti al lungo Po.</p>
---------------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●					



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	11.18 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>rif. 5P) Indicazioni per la definizione del Programma Pluriennale degli Interventi (PPI) del PLIS</p> <p>Il PLIS è privo di un Programma Pluriennale degli Interventi, per la parte relativa al comune di Cremona dovrebbe approfondire le seguenti problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impianto di motocross (posto nella golena, è in contrasto con le indicazioni regionali che prevedono la rimozione degli impianti incompatibili con le finalità del PLIS); - aree dell'ex cava CTF (si chiede che siano destinate al rimboschimento); - gestione di SIC e ZPS (il SIC Spiaggioni di Spinadesco e la ZPS Spinadesco, comprese nel PLIS, non risultano oggetto di alcuna indicazione e non sono gestite da alcun soggetto. Si chiede un Programma di gestione e di indicare quali forme di tutela siano indispensabili per garantire le finalità delle norme comunitarie); - fasce tampone lungo i corsi d'acqua (il DM 27417/2011, che ha apportato modifiche al regime di Condizionalità in agricoltura, rende tali fasce obbligatorie. Si rileva che tale tipologia di salvaguardia non è presente lungo il Riglio, il Morta e il Morbasco. Si chiede all'Ente gestore del PLIS di sensibilizzare agricoltori e loro associazioni); - forme di collaborazione con gli agricoltori (il PLIS non indica proposte-azioni per dar corso a forme di collaborazione con gli agricoltori come previsto da Regione Lombardia con DGR 6148/2007). <p>Su tali potenzialità il PLIS dovrebbe elaborare programmi, piani e progetti di massima per verificare la disponibilità di eventuali partner; questa logica della programmazione dovrebbe essere adottata su tutte le aree del PLIS e riguardare particolarmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ex polveriera (un'area di interesse storico, ambientale e paesaggistico, si propone un intervento di collegamento ecologico che sottopassi via Milano per non lasciarla separata dal corridoio ecologico lungo il Morbasco); ▪ ambiti del Morbasco da Cavatigozzi alla foce (il PLIS non fornisce alcuna indicazione per il patrimonio forestale presente, in gran parte di proprietà di enti pubblici. Si ritiene una grave mancanza l'assenza di una forma di gestione o l'indicazione di dare corso ad uno studio particolareggiato che porti i comuni di Castelveverde, Cremona e Gerre ad un piano-programma di salvaguardia ambientale); ▪ centro parco (è previsto nella cascina Bugada, esterna al PLIS, e non ha mai funzionato davvero. Si chiede che venga individuato presso le Colonie Padane); ▪ infrastrutture per la fruizione del PLIS (manca un programma che indichi i percorsi ciclo-pedonali, i sentieri, le zone di sosta attrezzate, i servizi pubblici di previsione e relativa segnaletica); ▪ aree boschive golenali (il PLIS non fornisce alcuna previsione circa la dotazione esistente di aree boschive golenali di proprietà pubblica: si tratta di un patrimonio fondamentale di cui il Comune si è dotato dagli anni '90 ripristinando aree già utilizzate a pioppicoltura. Si chiede un programma di manutenzione, gestione
----------------------	--

	forestale, fruizione naturalistica e conservazione del patrimonio).
Richiesta espressa	Si chiede di dare forma e attuazione al Programma Pluriennale degli Interventi, strumento obbligatorio per la gestione del PLIS.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.19 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 6) Piano Urbano dell Mobilità Sostenibile
Richiesta espressa	Si chiede di considerare le osservazioni già inviate.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	11.20 NT	Protocollo Generale	70022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	29/09/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.1
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	rif. 7) Piano comunale del verde
Richiesta espressa	Si chiede di considerare le osservazioni già inviate.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	12.0 NT	Protocollo Generale	70389
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	30/09/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Flaminia, n.3
Dati catastali:	Foglio 92 mapp. 440
Superficie (circa)	1.030 mq

Sintesi dell'istanza	L'istanza viene presentata a fronte dell'istanza presentata dalla precedente proprietà (confinante), in forza dell'atto di compravendita stipulato in data 17/06/2021 relativo al mappale 440 del foglio 92 alienato dalla stessa società.
----------------------	--

Richiesta espressa	Si chiede: - nel Piano delle Regole di mantenere la destinazione CER.2; - nel Documento di piano di mantenere la parziale individuazione di "Elementi e corridoi della rete ecologica provinciale"; - nel Piano dei Servizi sia soppressa la destinazione "Attrezzature religiose".
---------------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	13.0 NT	Protocollo Generale	72468
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	07/10/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.5
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Brescia, n.221-231
Dati catastali:	Foglio 29 mapp. 5, 7, 180
Superficie (circa)	11.960 mq

Sintesi dell'istanza	Sullo scolmatore Quistra sono in corso nuove opere idrauliche.
Richiesta espressa	Si chiede, a fronte di detti lavori, la modifica della classe di fattibilità geologica da 4 a 3.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	14.0 NT	Protocollo Generale	74324
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	14/10/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.3.2
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via F. Arata
Dati catastali:	Foglio 44 mapp. 4, 251, 252
Superficie (circa)	7.690 mq

Sintesi dell'istanza	<p>L'area è posta in fondo a via Arata ed è totalmente inutilizzata, incolta e non curata. Nel PGT vigente è azionata nel Piano dei Servizi come "SVS – Sport e tempo libero ad accesso selezionato, di previsione". Il mancato utilizzo risente anche della scarsa attrattività che avrebbe un impianto di dimensioni così limitate.</p> <p>L'area è caratterizzata da altri fattori che ne condizionano l'utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'affaccio sulla tangenziale a nord in prossimità della rotatoria di via Persico; - l'accessibilità da via Arata che presenta una sezione ridotta nell'ultimo tratto; - essere adiacente ad un terreno in ANT.2, in prevalenza corrispondente a spazi con valenza naturalistica. <p>Tali elementi portano ad individuare una destinazione che non porti forti volumi di traffico, concentrazione volumetrica non impattante, rispettosa dei valori ambientali adiacenti.</p> <p>La proposta riguarda la possibilità di realizzare una funzione commerciale / produttiva con indice fondiario non superiore al 50%.</p> <p>Specificamente si vorrebbe realizzare una funzione commerciale rivolta ad una utenza non generica con esposizione, in parte all'aperto, di prodotti ed attrezzature professionali (anche autogru e piattaforme mobili).</p> <p>Tale destinazione risulterebbe non eccessivamente impattante dal punto di vista viabilistico, inferiore ad un centro sportivo o ad una vendita al dettaglio, in quanto rivolto ad operatori che chiedono un servizio specializzato.</p> <p>La destinazione proposta deve tenere conto della riqualificazione funzionale di via Arata (carreggiata di mt 3,00) che potrà essere ampliata con le caratteristiche del tratto sud (carreggiata di mt 5,40): non esistono impedimenti in quanto la distanza tra le recinzioni è superiore a mt 10,00.</p> <p>Da chiarire la natura giuridica della strada (mapp.29 di proprietà privata).</p> <p>Lo sviluppo del tratto da riqualificare è di mt 240. Questa strada è tuttora sottoposta al transito di autocarri a servizio del deposito ENEL.</p>
Richiesta espressa	Si chiede la possibilità di realizzare una funzione commerciale / produttiva con indice fondiario non superiore al 50%.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	15.0 NT	Protocollo Generale	80392
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	05/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.3
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via dei Bombici
Dati catastali:	Foglio 92 mapp. 362
Superficie (circa)	2.320 mq

Sintesi dell'istanza	<p>Il Piano attuativo è concluso sia per quanto concerne i volumi previsti in progetto (inoltrata la Segnalazione Certificata d'Agibilità) sia per quanto concerne le opere di urbanizzazione che, a seguito del collaudo favorevole sono state cedute al Comune. La prima versione del piano prevedeva villette mono e bifamiliari disposte in modo disomogeneo. Successivamente all'acquisto dell'area si è deciso di cambiare tipologia e disposizione degli edifici realizzando quattro palazzine sul lato ovest di via Bombici in modo che potessero beneficiare dell'area verde boschiva senza attraversare la via stessa.</p> <p>Tali scelte, tenuto conto del ridotto indice di edificabilità (0,5 mq/mq) hanno reso residuale una vasta superficie fondiaria posta sul lato est per la quale rimangono solo 100 mq di SL.</p> <p>Tale lotto non ha alcuna funzione e potrebbe dare problemi manutentivi.</p> <p>In considerazione del fatto che gli indirizzi legislativi impongono il contenimento del consumo di suolo e riqualificazione di aree degradate (LR31/2014), per raggiungere tale obiettivo serve utilizzare superfici urbanizzate o urbanizzabili evitando ulteriori ambiti di espansione.</p>
----------------------	--

Richiesta espressa	Si chiede che il citato lotto di terreno, considerato che è suolo urbanizzato, venga incluso nel tessuto urbano consolidato con l'attribuzione delle relative destinazioni ed indici di PGT.
---------------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	16.1 NT	Protocollo Generale	80395
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	05/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.4.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Cà del Ferro
Dati catastali:	Foglio 58 mapp. 238-239-240-234
Superficie (circa)	6.730 mq

Sintesi dell'istanza	<p>Gli immobili sono oggetto di un Piano di Recupero approvato il 22.10.2008 cui ha fatto seguito la stipula della convenzione urbanistica con atto in data 03.02.2009. Per diverse ragioni non si è dato corso all'attuazione del piano [<i>da parte della precedente proprietà</i>]. La mancata manutenzione e l'abbandono hanno causato il crollo di porzioni del tetto, dei solai e delle murature: al momento dell'acquisto la cascina versava già in uno stato di irreversibile degrado.</p> <p>Le tante leggi in materia edilizia finalizzate al recupero in un'ottica di risparmio energetico e messa in sicurezza antisismica, hanno modificato il modo di concepire l'abitazione: non più grandi edifici condominiali riproponenti la morfologia della cascina. Tale modo di progettare la ricostruzione di cascine da dedicare a residenza è stato attuato a partire dagli anni '80 con risultati deludenti (gli edifici non sono più leggibili come cascine ma come condomini attorno ad una corte).</p> <p>E' necessario che questa cascina diventata un rudere venga interessata da interventi edilizi per decoro, per ragioni legate alla sicurezza, all'inquinamento, alla salute. Era stata inoltrata richiesta di applicazione dell'articolo 40bis della L.R. 12/2005 che non ha avuto seguito: è sempre intenzione della proprietà porre in atto un processo di rigenerazione urbana che reintegri funzionalmente nel tessuto urbano i futuri edifici favorendo la riqualificazione dell'ambiente costruito in un'ottica di contenimento del consumo di suolo.</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede la revisione dell'attuale destinazione urbanistica finalizzata all'inserimento della cascina nel tessuto urbano consolidato a destinazione residenziale, commerciale, artigianale di vicinato, turistico-ricettivo, direzionale, terziario, senza il vincolo del mantenimento delle caratteristiche plano-altimetriche e morfologiche attuali.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	16.2 NT	Protocollo Generale	80395
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	05/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.10
-------------------------	------------------	------------	-------------

Localizzazione	via Cà del Ferro
Dati catastali:	Foglio 58 mapp. 238-239-240-234
Superficie (circa)	6.730 mq

Sintesi dell'istanza	<p>Gli immobili sono oggetto di un Piano di Recupero approvato il 22.10.2008 cui ha fatto seguito la stipula della convenzione urbanistica con atto in data 03.02.2009. Per diverse ragioni non si è dato corso all'attuazione del piano [<i>da parte della precedente proprietà</i>]. La mancata manutenzione e l'abbandono hanno causato il crollo di porzioni del tetto, dei solai e delle murature: al momento dell'acquisto la cascina versava già in uno stato di irreversibile degrado.</p> <p>Le tante leggi in materia edilizia finalizzate al recupero in un'ottica di risparmio energetico e messa in sicurezza antisismica, hanno modificato il modo di concepire l'abitazione: non più grandi edifici condominiali riproponenti la morfologia della cascina. Tale modo di progettare la ricostruzione di cascine da dedicare a residenza è stato attuato a partire dagli anni '80 con risultati deludenti (gli edifici non sono più leggibili come cascine ma come condomini attorno ad una corte).</p> <p>E' necessario che questa cascina, diventata un rudere, venga interessata da interventi edilizi per decoro, per ragioni legate alla sicurezza, all'inquinamento, alla salute.</p> <p>Era stata inoltrata richiesta di applicazione dell'articolo 40bis della L.R. 12/2005 che non ha avuto seguito: è sempre intenzione della proprietà porre in atto un processo di rigenerazione urbana che reintegri funzionalmente nel tessuto urbano i futuri edifici favorendo la riqualificazione dell'ambiente costruito in un'ottica di contenimento del consumo di suolo.</p>
Richiesta espressa	Si chiede che all'ambito vengano conferite destinazioni che lo pongano al servizio del nuovo ospedale (socio-assistenziali, sanitarie e qualsiasi destinazione principale, complementare o accessoria compatibile con tale finalità).

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	17.0 NT	Protocollo Generale	80618
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	04/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.2
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Cà del Ferro
Dati catastali:	Foglio 53 mapp. 1007-1186
Superficie (circa)	8.060 mq

Sintesi dell'istanza	La società ha acquistato l'area ma non avendo le qualifiche necessarie non può lavorare il terreno o erigervi fabbricati agricoli e, viste le ridotte dimensioni, non può iscriversi alle categorie dei coltivatori diretti o degli imprenditori agricoli. Il lotto è circondato da aree edificate con destinazione abitazioni civili. Sulla via pubblica sono già presenti le principali urbanizzazioni.
Richiesta espressa	Si chiede di modificare la destinazione di quest'area da "area agricola" ad "Ambito di trasformazione residenziale", in quanto suo naturale utilizzo, con disponibilità a destinarne una parte a parcheggio e/o area bosco mettendo a dimora le essenze concordate con l'Amministrazione.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	18.0 NT	Protocollo Generale	81569
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	09/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.8.2
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via San Rocco, 84
Dati catastali:	Foglio 96 mapp. 121-140
Superficie (circa)	9.150 mq

Sintesi dell'istanza	L'Associazione, sulle aree che ha in comodato, eroga servizi socio-assistenziali da più di trent'anni.
Richiesta espressa	Si chiede di inserire le aree attualmente ricadenti in Ambito agricolo (aree agricole strategiche e di rilevanza ecologico-ambientale e paesaggistica) in ambito CER.8 - Aree ed attrezzature per servizi, gruppo SG Servizi generali ed attrezzature di interesse comune, ovvero per erogazione di servizi socio-assistenziali.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	19.0 NT	Protocollo Generale	81729
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	10/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.2
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Brescia
Dati catastali:	Foglio 28 mapp. 197
Superficie (circa)	8.390 mq

Sintesi dell'istanza	<p>Il terreno è stato acquistato quando era azzonato come ambito per attrezzature pubbliche e con un indice di edificabilità trasferibile in comparti edificabili (perequazione) in cambio della cessione gratuita al Comune. Tale procedura è stata utilizzata per una parte dell'area.</p> <p>Successivamente il meccanismo della perequazione è stato tolto e l'area residua inserita negli ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica.</p> <p>La porzione rimasta è collocata la via Brescia, il cavo, un quartiere residenziale della seconda metà del secolo scorso e l'area ceduta al Comune: si è creato un vuoto urbano inutilizzabile.</p> <p>Il quartiere residenziale ha una elevata densificazione ed un'inesistente dotazione di servizi e parcheggi, ciò causa notevoli problemi.</p> <p>Un utilizzo anche solo parziale a scopi edificatori ed il resto a servizi potrebbe soddisfare le esigenze del quartiere esistente ponendo in atto un processo di rigenerazione urbana che riqualificherebbe un comparto privo di servizi.</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede la revisione della destinazione urbanistica includendo l'area tra quelle edificabili di completamento a destinazione prevalentemente residenziale. La realizzazione dei servizi potrà essere attuata mediante piano attuativo o convenzione urbanistica.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	20.0 NT	Protocollo Generale	82886
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	15/11/2021
Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.2

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>A Cremona manca la sensibilità per lo spazio pubblico, è necessaria una politica orientata a valorizzare la città pubblica (strade, piazze, edifici, ...).</p> <p>Al punto A11 delle Linee di indirizzo si parla di "estendere le strategie di rigenerazione ... anche alla città pubblica ..."; il processo dovrebbe essere al contrario: la rigenerazione dovrebbe partire dal patrimonio pubblico per adeguare poi quello privato. Nel DdP vigente ci sono molte aree di trasformazione ma poche con cessioni di aree allo spazio pubblico. Servono strumenti che diano identità territoriale e sappiano impostare un processo di sviluppo del paesaggio con attenzione su ambiente, territorio e cittadini. Lo spazio pubblico non deve intendersi solo come spazi di aggregazione ma anche, in modo più ampio, spazio a servizio di ambiente e territorio.</p> <p>- Temi del consumo di suolo, vie d'acqua e spazio pubblico</p> <p>Al punto B8 delle Linee si parla di salvaguardia e valorizzazione delle aree agricole: dal 2000 il territorio comunale ha perso circa 2kmq di aree agricole (fonte DUSAF) destinandole ad aree industriali, commerciali e terziarie. E' necessario che il nuovo DdP blocchi l'espansione dell'urbanizzato anche togliendo alcune aree di trasformazione. Qui si collegano i punti A6 e A7: ci sono tanti immobili abbandonati e in degrado, i vari bonus stanno facendo migliorare la situazione ma manca una visione globale. Sembra che gli interventi di trasformazione e di manutenzione straordinaria siano considerati "confinati in sé stessi" senza dialogare col contesto circostante: la pianificazione della città deve essere in continuità col contesto, le preesistenze storiche, la viabilità e l'ambiente e così si può formare il paesaggio urbano. Bisognerebbe introdurre un "urban bonus" per sviluppare interventi di livello urbano e non di singoli edifici. Anche una piccola città come Cremona potrebbe sviluppare qualche strategia in questa direzione.</p> <p>- Brevi suggerimenti inerenti i punti B4, B5 e B6 delle Linee</p> <p>La componente naturale all'interno dello spazio urbano soprattutto per flora e fauna oltre al concetto più generale del contrasto ai cambiamenti climatici. Una rete verde è utile per dare continuità ai corridoi verdi che favoriscono lo spostamento degli uccelli e, con alberature adatte, contribuisce a diminuire l'isola di calore urbana. Le superfici permeabili sono importanti poi per il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, per diminuire il tempo di corrivazione, il picco di piena dei canali e l'acqua convogliata al depuratore.</p>
Richiesta espressa	

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●	●					



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	21.0 NT	Protocollo Generale	82998
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	13/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.5
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Boschetto, 2/4
Dati catastali:	Foglio 38 mapp. 171-172
Superficie (circa)	4.070 mq

Sintesi dell'istanza	<p>Ci sono stati vari contatti con gli uffici del Settore Urbanistica e dei Lavori Pubblici, con la società insediata nel lotto confinante, per sottolineare le esigenze commerciali e logistiche della stessa. La società ha avuto un preoccupante calo dei profitti legato alla diminuita produttività che ha fatto perdere 35 posti di lavoro.</p> <p>Essendo la struttura adiacente ai terreni in oggetto soggetta alla fascia di rispetto cimiteriale di 100 metri, ne viene preclusa l'espansione.</p> <p>Il Comune ha accelerato la conclusione del Piano cimiteriale che prevede la riduzione di questa fascia a 50 metri.</p>
----------------------	--

Richiesta espressa	Si chiede che venga introdotta nel PGT la variazione suddetta (rispetto cimiteriale da 100 a 50 metri).
---------------------------	--

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	22.0 NT	Protocollo Generale	83039
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	15/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.2
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Cascina Sant'Elena
Dati catastali:	Foglio 25 mapp. 233-240-241-268
Superficie (circa)	3.900 mq

Sintesi dell'istanza	<p>L'ipotesi insediativa andrebbe a completare un piccolo quartiere caratterizzato dalla presenza di tre realtà produttive e da insediamenti residenziali lungo la via Boschetto.</p> <p>Il nuovo comparto si innesterebbe sulla via Cascina Sant'Elena, un tratto che avrebbe dovuto servire la sede di Avantea. In occasione del precedente intervento residenziale della società proponente, la sezione di via Cascina Sant'Elena era stata portata da 6 a 9 metri ed era stato realizzato un parcheggio pubblico in via Boschetto.</p> <p>Le infrastrutture esistenti sono in grado di reggere l'intervento residenziale proposto.</p> <p>La modesta entità della proposta la rende coerente con lo stato di fatto sia dal punto di vista urbanistico che delle infrastrutture esistenti.</p>
Richiesta espressa	Si chiede una variante da destinazione agricola a residenziale.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	23.0 NT	Protocollo Generale	83096
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	15/11/2021

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.2
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

<p>Sintesi dell'istanza</p>	<p>La presentazione di un contributo unitario vuole essere auspicio di un dibattito in cui essere attivi e propositivi a partire dai temi genericamente enunciati nelle Linee Guida che dovranno essere declinati in proposte concrete frutto di scelte tecniche. I temi ambientali sono quelli dove sarà massima l'attenzione per garantire un modello di gestione del territorio realmente sostenibile e rispettoso dei valori della comunità.</p> <p>Si auspica che i temi della città vengano elaborati in un'idea complessiva della città del 2030, con una strategia di sviluppo innovativa, produttrice di valori culturali ed economici superando le fallimentari pratiche del passato. Temi quali centro storico, periferie, nuovi insediamenti, viabilità, tessuto extraurbano diventano parti di un tutto pensato con modalità nuove e sostenibili.</p> <p>La sostenibilità dei processi di produzione, l'uso di materie prime locali, la riduzione dei consumi, l'individuazione di nuovi bisogni devono diventare parte integrante della variante; servono strumenti e analisi approfondite su spazi urbani e manufatti. Alcuni spunti per qualificare il contributo e fissare alcuni aspetti ritenuti irrinunciabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Tutela e valorizzazione del centro storico</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare criteri chiari per stabilire dove si possa o meno realizzare cappotti (su strada e spazi aperti interni) per salvaguardare l'insieme urbano, il valore storico degli edifici compresa la loro matericità; ▪ proporre un censimento dei fabbricati incoerenti sui quali incentivare recupero e riqualificazione delle facciate anche con cappotto; ▪ una normativa più stringente per disincentivare la demolizione e ricostruzione di edifici antichi nell'ambito di interventi di recupero, limitandola ai soli fabbricati incoerenti e impedendo aumenti volumetrici; ▪ evitare quanto più possibile l'installazione di dispositivi di captazione solare sulle coperture. - <u>Politica di vera riqualificazione del centro storico</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ eliminare una congrua percentuale di macchine parcheggiate in soprasuolo; ▪ predisporre un progetto complessivo di completamento delle pavimentazioni di pregio; ▪ inserire verde fisso opportunamente irrigato in alcune vie sia per la mitigazione del caldo e dell'inquinamento sia come fattore di miglioramento estetico; ▪ aumentare gli stalli per le biciclette; ▪ pensare un piano del commercio che aiuti le attività del centro a mettersi in concorrenza con i centri commerciali a corona della città. - <u>Nuovi insediamenti delle media e grande distribuzione organizzata</u> <p>Occorre opporsi con forza a nuovi insediamenti, per quelli esistenti deve esserci l'obbligo di adeguate compensazioni ambientali concordate con le associazioni ambientaliste.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Aree produttive/commerciali dismesse</u> <p>Si ritiene vadano introdotti incentivi realmente efficaci ai fini del loro recupero.</p>
-----------------------------	---

- Aree agricole di cintura

Grande importanza va data alla loro tutela per il valore paesaggistico, per quello produttivo, sia per le porzioni già tutelate a vario titolo sia per quelle ordinarie evitando trasformazioni edilizie e infrastrutturali.

- Viabilità

▪ “Gronda nord”: c’è contrarietà alla sua realizzazione che rovinerebbe in modo irrimediabile una grandissima fetta di territorio. Per analogia con la strada sud, stralciata anni fa a seguito di un lungo dibattito, dovrebbe subire la stessa sorte.

▪ in termini generali occorre incentivare la mobilità sostenibile, limitare la cartellonistica pubblicitaria lungo le strade di competenza comunale, potenziare i collegamenti ferroviari in particolare verso Milano e Brescia, ampliare la ex SS10 in alternativa alla nuova autostrada.

- Tutela del verde urbano

Applicare da subito la L. 10/2013 dove l’Amministrazione è inadempiente:

▪ redazione del Piano del verde urbano ed extraurbano col coinvolgimento delle associazioni ambientaliste e di progettisti di comprovata esperienza;

▪ redazione di un Regolamento del verde pubblico e formazione di personale qualificato;

▪ monitoraggio dell’operato degli operatori del verde;

▪ aumento e manutenzione del patrimonio verde pubblico;

▪ censimento degli alberi monumentali in aree pubbliche e private e monitoraggio periodico;

▪ obbligo di idoneo inserimento nel paesaggio, di mascheramento o attenuazione visuale con verde dei nuovi insediamenti (e di quelli esistenti) di evidente impatto paesaggistico;

▪ obbligo di realizzare coperture con verde pensile su tutti gli edifici industriali e artigianali di nuova costruzione, ristrutturazione, riqualificazione, oppure su edifici pubblici ove possibile;

▪ implementazione della rete ecologica cittadina individuando, ad esempio, quali strade possano essere trasformate in viali alberati.

- Qualità dell’aria

▪ avvio di un monitoraggio costante da parte di autorità terze ed autorevoli; obbligo di entrata in vigore di misure contenitive in caso di superamento delle soglie di allerta con conseguenti sanzioni efficaci;

▪ messa in atto di azioni virtuose per ridurre le emissioni di CO2: - disincentivo uso messi privati e potenziamento TPL e mobilità sostenibile; - programmi di riqualificazione energetica edifici pubblici; - sostegno e pubblicizzazione politiche nazionali di efficientamento energetico; - aumento della quota verde anche in ambiti urbani; - incentivi per il verde privato (balconi e terrazze).

Si ritiene opportuno inoltre segnalare le seguenti raccomandazioni sull’aspetto comunicazione:

- aumento del processo partecipativo, relativo a decisioni di pianificazione strategica, da parte di associazioni ambientaliste e della cittadinanza;

- migliore e più esplicita comunicazione delle azioni imminenti in corso, relative a tutti i punti precedenti ...;

- un portale del Comune che consenta un accesso più agevole e che metta in risalto l’attività di Comune e privati per l’ambiente.

Si auspica una riflessione strategica di ampia scala e lungo periodo sull’area della raffineria Tamoil che rappresenta un enorme vuoto urbano in progressivo smantellamento ma su cui non esiste un dibattito pubblico.

**Richiesta
espressa**

Rispondenza alle Linee di indirizzo

A	B	C	D	E	F	G
●	●	●	●			



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	24.1 NT	Protocollo Generale	83108
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	15/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.10
-------------------------	------------------	------------	-------------

Localizzazione	via Acquaviva, 12
Dati catastali:	Foglio 71 mapp. 150
Superficie (circa)	11.800 mq

Sintesi dell'istanza	<p>L'azienda rappresenta una realtà molto qualificata e di grande tradizione nel settore dell'industria alimentare; a prezzo di notevoli investimenti la società si è trasferita, dall'originaria e storica sede, nello stabilimento di via Acquaviva, dove sono in continua evoluzione e crescita le tecnologie produttive ed il miglioramento delle strutture, al fine di mantenere e consolidare la competitività sui mercati. Le dinamiche aziendali richiedono di programmare per tempo i nuovi investimenti anche visti i tempi per progettare, ottenere le approvazioni, la costruzione di impianti e fabbricati.</p> <p>È emersa la necessità di realizzare nuovi capannoni destinati ad impianti di raffinazione ed ampliamento dei reparti produttivi, magazzini e servizi generali.</p> <p><u>Osservazione 1</u></p> <p>Tali installazioni, per vari aspetti funzionali che della viabilità interna, sorgeranno nella zona ovest: raffineria e parco serbatoi devono sorgere in prossimità degli impianti analoghi esistenti e il magazzino in coda al processo di confezionamento. L'area ricade parzialmente in fascia di rispetto stradale imposto dal progetto del terzo ponte: si rende pertanto necessario rivedere la disciplina relativa a tale fascia così come attualmente recepita nel PGT. Gli interventi progettati non sarebbero realizzabili in presenza di un tale vincolo. Anche con riferimento alla norma sul consumo di suolo sarebbe preferibile favorire l'ampliamento di attività esistenti piuttosto che prefigurare una delocalizzazione. La sentenza TAR Lombardia n.18/2018 recita: <i>"... la realizzazione di manufatti in ampliamento strettamente funzionali all'attività produttiva dello stabilimento esistente, non può prescindere dalla localizzazione nella stessa area..."</i>.</p> <p>Nel vigente PGT è riportato il tracciato derivante dall'ipotesi del c.d. terzo ponte come originariamente programmato e con vincolo ormai decaduto. Detta programmazione è riproposta nella D.G.R. 30/10/2020 n.3748 (recentemente impugnata con ricorso straordinario al TAR) contempla ancora la bretella A21 in base al progetto definitivo di cui al DM 30/08/2011.</p> <p>L'art.58.2 delle NTA è del seguente tenore: "....."</p> <p>A tale riguardo si precisa che l'art. 21, comma 1 del Codice della Strada prevede che "Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'art. 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità".</p> <p>L'art. 26 del Codice della Strada prevede che "Le autorizzazioni di cui al presente titolo sono rilasciate dall'ente proprietario della strada o da altro ente da quest'ultimo delegato o dall'ente concessionario della strada in conformità alle relative convenzioni; l'eventuale delega è comunicata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti".</p> <p>La norma del Codice della Strada sopra menzionato, in quanto legge, si applica anche alla "fascia di rispetto" prevista dall'art. 102 bis, l.r. 12/2005, il cui comma 2 prevede che "Nelle aree ricadenti nel corridoio di cui al comma 1 non è consentita</p>
----------------------	--

	<p>l'approvazione di varianti urbanistiche volte a consentire nuove edificazioni. L'ammissibilità degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.P.R. 380/2001 (quindi anche nuova costruzione) o dell'attuazione delle previsioni di trasformazione non ancora convenzionate alla data di apposizione della misura di salvaguardia è subordinata al rilascio di attestazione di compatibilità tecnica, da parte del concessionario o, in mancanza, dell'ente concedente o aggiudicatore dell'infrastruttura, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza da parte del richiedente, decorsi i quali l'attestazione stessa si intende resa in senso favorevole".</p> <p>Il PGT può non consentire la nuova costruzione nella fascia di rispetto, atteso che il Codice della Strada, che è legge e prevale sul PGT, consente l'autorizzazione alle opere anche in queste fasce in applicazione della normativa vigente (T.A.R. Veneto Venezia Sez. I, Sent., (22/01/2013, n. 86) ma, secondo la giurisprudenza, con idonea e approfondita motivazione (vedi ad es. TAR Molise, sez. I, n. 670/2013 secondo cui è stato previsto che la scelta di introdurre una fascia di rispetto stradale ben più ampia delle previsioni del D.M. 02/04/1968, richiamato dall'art. 29 delle NTA del PRG di Campobasso, avrebbe dovuto, quanto meno, essere congruamente motivata per non apparire illegittima in quanto illogica e sproporzionata alla luce del nuovo tracciato stradale).</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede che il Comune valuti una variante/precisazione alla normativa relativa all'utilizzo delle fasce di rispetto stradale.</p> <p>Si chiede che all'articolo 58.2 delle NTA venga introdotto il seguente comma: <i>"E' fatta salva la possibilità di eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità con la preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'art. 26 Dlgs 285/92"</i> in modo tale che in futuro non vi siano fraintendimenti nel momento in cui l'esponente presenterà i propri progetti al fine di ottenere il predetto benessere</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	24.2 NT	Protocollo Generale	83108
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	15/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.6
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Acquaviva, 12
Dati catastali:	Foglio 71 mapp. 132
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>L'azienda rappresenta una realtà molto qualificata e di grande tradizione nel settore dell'industria alimentare; a prezzo di notevoli investimenti la società si è trasferita, dall'originaria e storica sede, nello stabilimento di via Acquaviva, dove sono in continua evoluzione e crescita le tecnologie produttive ed il miglioramento delle strutture, al fine di mantenere e consolidare la competitività sui mercati. Le dinamiche aziendali richiedono di programmare per tempo i nuovi investimenti anche visti i tempi per progettare, ottenere le approvazioni, la costruzione di impianti e fabbricati.</p> <p>È emersa la necessità di realizzare nuovi capannoni destinati ad impianti di raffinazione ed ampliamento dei reparti produttivi, magazzini e servizi generali.</p> <p><u>Osservazione 2</u></p> <p>Un importante investimento è previsto nell'area identificata al Foglio 71, mappale 132 [<i>di proprietà dell'azienda</i>] separata dallo stabilimento dalla via Riglio.</p> <p>Il progetto prevede che i due lotti possano essere messi in comunicazione, per consentire la realizzazione delle necessarie opere di collegamento impiantistico, funzionale e della viabilità interna.</p> <p>Sarebbe pertanto conseguente l'acquisizione del tratto stradale interessato, posto fra l'incrocio con la via Acquaviva ed il ponte sul canale navigabile, con deviazione della sede stradale ad est del lotto di cui al mapp. 132, e con la costituzione delle opportune servitù riguardanti le reti infrastrutturali presenti.</p>
----------------------	---

Richiesta espressa	
---------------------------	--

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	25.0 NT	Protocollo Generale	83285
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	15/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.2.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via delle Viole
Dati catastali:	Foglio 17 mapp. 11-585-586
Superficie (circa)	26.800 mq

Sintesi dell'istanza	<p>Il lotto di proprietà è edificabile per funzioni produttive. Precedentemente inserito nel PIP di Cà de' Berenzani oggi è inserito nel tessuto di completamento come ambito CER.4 - Ambiti produttivi consolidati a destinazione mista produttiva o terziaria.</p> <p>L'area è oggetto di trattativa con privati interessati.</p> <p>Il lotto risulta già sostanzialmente urbanizzato, regolare nella forma e nella giacitura, sostanzialmente privo di vincoli (solo marginalmente la presenza di un gasdotto), ben servito dalla rete viabilistica esistente.</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede che tale comparto non venga incluso tra le aree da rimuovere dal PGT per il soddisfacimento delle esigenze di riduzione del consumo di suolo. Tale iniziativa è da attuarsi con riferimento ai grandi Ambiti di Trasformazione del Documento di piano e non a modesti terreni di completamento del Piano delle Regole.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	26.0 NT	Protocollo Generale	83289
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	15/11/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.7
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Sesto
Dati catastali:	Foglio 17 mapp. 487
Superficie (circa)	51.360 mq

Sintesi dell'istanza	Il lotto è inserito in una zona già edificata, ben servito da urbanizzazioni esistenti e l'accoglimento dell'istanza consentirebbe il completamento della zona edificata. Questo non si è finora realizzato a causa del vincolo di comparto che rendeva troppo esteso l'intervento.
Richiesta espressa	Si chiede che l'attuale ambito di trasformazione sia suddiviso in comparti sulla base delle singole proprietà con il mantenimento dell'attuale possibilità edificatoria.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	27.0 FT	Protocollo Generale	96182
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	30/12/2021

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Gerelli, 14
Dati catastali:	Foglio 98 mapp. 336
Superficie (circa)	3.837 mq

Sintesi dell'istanza	Il terreno ricade in ambito CER.3 (Ambiti delle frazioni) e in intervenibilità edilizia "ripristino". Si ricava che se da una parte è ammessa la nuova edificazione (indice 0,40 mq/mq), dall'altra è ammesso solo l'intervento di ristrutturazione.
Richiesta espressa	Si chiede, per poter sfruttare a fini edificatori il proprio lotto, la variazione dell'intervenibilità da "ripristino" a "rigenerazione".

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	28.0 FT	Protocollo Generale	10336
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	09/02/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.5
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Trebbia
Dati catastali:	Foglio 82 mapp. 120
Superficie (circa)	1.200 mq

Sintesi dell'istanza	L'istanza trasmette il decreto n.16149 del 25 novembre 2021 della Regione Lombardia con il quale, sull'area in oggetto, viene ridotta l'area boscata ed il relativo areale oltre al parere di competenza della Provincia di Cremona.
Richiesta espressa	Si chiede che la modifica venga recepita all'interno del PGT.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	29.0 FT	Protocollo Generale	14450
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	23/02/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.9
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Postumia, 150
Dati catastali:	Foglio 53 mapp. 32(parte)-1121
Superficie (circa)	804 mq

Sintesi dell'istanza	L'area della cascina posta in via Postumia n.150 è azzonata in parte come AC.2 ed in parte come AA.2. Il terreno posto ad est della cascina era storicamente di pertinenza della stessa come dimostra lo stato dei luoghi e l'estratto di mappa catastale.
Richiesta espressa	Si chiede che i retini degli ambiti AC.2 ed AA.2 vengano ridefiniti fino a ricomprendere nella cascina le parti originariamente di stretta pertinenza della stessa ed in modo da ricalcare la suddivisione catastale attualmente esistente.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	30.0 FT	Protocollo Generale	14859
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	25/02/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Stenico, 5
Dati catastali:	Foglio 81 mapp. 324
Superficie (circa)	528 mq

Sintesi dell'istanza	L'immobile "ex Centro Tumori" è inserito nel Piano dei Servizi come attrezzature ospedaliere sanitarie. La valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile è un obiettivo strategico dell'Azienda che intende procedere alla valorizzazione degli immobili non funzionali, in stato di degrado o che presentano problematiche gestionali tali da renderne particolarmente oneroso il mantenimento. Ciò permetterà di liberare risorse finanziarie da utilizzare per nuovi investimenti e per la riqualificazione delle strutture.
Richiesta espressa	Si chiede di stralciare dal Piano dei Servizi il fabbricato "ex Centro Tumori" di via Stenico.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●		●				



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	31.0 FT	Protocollo Generale	15098
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	25/02/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.8.2
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Milano, 24
Dati catastali:	Foglio 68 mapp. 23
Superficie (circa)	7.360 mq

Sintesi dell'istanza	L'Ente intende realizzare una palestra ad uso delle autonomie scolastiche gestite dalla stessa e delle società sportive presenti sul territorio tramite candidatura ai finanziamenti del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).
Richiesta espressa	Si chiede di variare l'azzonamento dell'area in argomento in destinazione "a servizi" al fine di consentire un intervento edilizio diretto senza dover ricorrere alla pianificazione attuativa.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
		●				



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	32.1 FT	Protocollo Generale	38120
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	23/05/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.5
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Ossalengo, 5/e
Dati catastali:	Foglio 7 mapp. 1203
Superficie (circa)	500 mq

Sintesi dell'istanza	Parte dei terreni di proprietà ricade nella fattibilità geologica di classe 4; ciò impedisce la costruzione di una piscina interrata e di una recinzione in muratura. Nello stesso ambito della cascina altri utenti hanno realizzato la piscina interrata. La richiedente si impegnerebbe a realizzare tutte le opere di mitigazione necessarie a inserire in modo armonico la costruzione nel contesto mediante la posa di essenze vegetali.
Richiesta espressa	Si chiede che i mappali in oggetto possano essere ricompresi in una classe di fattibilità che consenta la realizzazione delle opere citate.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	32.2 FT	Protocollo Generale	38120
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	23/05/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.9
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Ossalengo, 5e
Dati catastali:	Foglio 7 mapp. 1203
Superficie (circa)	735 mq

Sintesi dell'istanza	L'immobile è parte della ex cascina "Verdello" con adiacenti terreni di proprietà ricadenti in parte in ambito Ac2 e parte in ambito agricolo AA3.
----------------------	--

Richiesta espressa	Si chiede l'estensione dell'ambito Ac2 per riconoscere un'area di pertinenza oltre al cortile come da frazionamento.
---------------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	33.0 FT	Protocollo Generale	43859
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	13/06/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Merula, 1
Dati catastali:	Foglio 58 mapp. 40
Superficie (circa)	1.810 mq

Sintesi dell'istanza	L'immobile era stato edificato per una scuola dell'infanzia ma dagli anni '90 è inutilizzato in quanto nel quartiere sono presenti altre strutture comunali ed il numero degli iscritti era diminuito. Successivamente aveva ospitato, saltuariamente, cooperative sociali impegnate nel campo dell'assistenza a categorie deboli ma la dimensione ed i costi di gestione hanno portato le stesse ad interrompere i contratti in essere. Sono giunte richieste di acquisto per realizzarvi alloggi residenziali. Il recupero sarebbe utile e darebbe una buona vivibilità al quartiere stesso.
Richiesta espressa	Si chiede la modifica della destinazione dell'area.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	34.0 FT	Protocollo Generale	55447
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	22/07/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Flaminia, 3
Dati catastali:	Foglio 92 mapp. 513
Superficie (circa)	358 mq

Sintesi dell'istanza	L'area proviene dal frazionamento della precedente proprietà e confina con il cortile dell'abitazione. La stessa, ed altre, sono state oggetto di istanza da parte della precedente proprietà per il cambio dell'attuale destinazione a servizi religiosi. L'area verrebbe mantenuta a verde con orto e giardino piantumati.
Richiesta espressa	Si chiede che venga tolta la destinazione a servizi religiosi e che l'intervenibilità sia di "rigenerazione".

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa – Istanze presentate

Identificativo istanza	35.0 FT	Protocollo Generale	73781
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	30/09/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.8.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Milano, 15
Dati catastali:	Foglio 67 mapp. 54
Superficie (circa)	73.980 mq

Sintesi dell'istanza	<p>Il Consorzio (riconosciuto da Regione Lombardia) ha avuto in gestione dal Comune di Cremona l'area imboschita meglio nota come "ex polveriera". Ai consorzi la Regione riconosce periodicamente dei finanziamenti denominati "Servizi Ambientali" per la gestione dei boschi, l'incremento della fruizione pubblica, il ripristino in caso di avversità meteorologiche. Il finanziamento per le annualità 2023 e 2024 è appena stato approvato e individuava, quale azione prioritaria, l'intervento sulla ex Polveriera sulla quale si intendeva rimediare ai danni conseguenti il temporale dello scorso oltre al ripristino del sentiero interno. Questi bandi prevedono, tra le limitazioni per la scelta delle aree di intervento, il divieto di appartenenza dell'area al TUC (tessuto urbano consolidato). L'ex polveriera, pur essendo priva di edificazioni, classificata nel PIF, ricompresa negli ambiti agricoli strategici, non rappresenti un'enclave fra aree edificate, è inserita nel TUC. Il progetto presentato a Regione Lombardia per le annualità 2023-2024 non ricomprende l'area ma, qualora venisse accolta l'istanza, si potrebbe promuoverne una variante che includa l'area.</p>
----------------------	--

Richiesta espressa	Si chiede di valutare un possibile stralcio dal TUC.
---------------------------	---

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●					



Variante 2023 al P.G.T.
 Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
 (completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	36.0 FT	Protocollo Generale	77022
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	11/10/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Bragadini, 9
Dati catastali:	Foglio 21 mapp. 31-32-207-209
Superficie (circa)	3.010 mq

Sintesi dell'istanza	<p>L'istanza chiede la rettifica del Piano delle Regole per le aree di proprietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mappale 31 ricade in CER.3 per l'85% circa della superficie e per la restante parte sia in AA.2 che in ambito stradale; - il mappale 32 ricade in CER.3; - il mappale 207 ricade in CER.3 per il 54% circa della superficie e per la restante parte in AA.2; - il mappale 209 ricade in CER.3 per l'80% circa della superficie e per la restante parte in AA.2. <p>La richiesta nasce dalla necessità di ricollocare la recinzione sul confine di proprietà e rendere pertinentziali le aree che in essa verranno ricomprese (circa 900 mq).</p>
Richiesta espressa	<p>Si chiede di rettificare e conformare il regime dei suoli delle porzioni di proprietà poste in AA.2 all'ambito CER.3.</p> <p>In subordine si chiede che le aree in AA.2 siano poste nell'ambito ANT.2.</p>

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	37.0 FT	Protocollo Generale	79121
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	18/10/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.9
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via Bergamo
Dati catastali:	Foglio 2 mapp. 42
Superficie (circa)	22.803 mq

Sintesi dell'istanza	L'area ricade tra quelle disciplinate da Piano dei Servizi ed ha intervenibilità edilizia di riqualificazione. Per l'area non c'è alcuna possibilità edificatoria e la proprietà non ha intenzione di effettuare frazionamenti e lottizzazioni. Tale azzonamento rappresenta un limite alla commerciabilità agricola del terreno e un ingiustificato onere a carico della proprietà. Tale azzonamento non è coerente con l'articolo 1 della LR31/2014 sulla minimizzazione del consumo di suolo.
Richiesta espressa	Si chiede di retrocedere l'area da edificabile ad agricola.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	38.0 FT	Protocollo Generale	81536
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	26/10/2022

Carattere dell'istanza:	Generale	Tipologia:	2.2
-------------------------	-----------------	------------	------------

Localizzazione	
Dati catastali:	
Superficie (circa)	

Sintesi dell'istanza	<p>Indirizzi strategici e obiettivi per la Commissione Paesaggio e per una ipotesi di Piano Paesaggistico e/o variante del PGT del Comune di Cremona</p> <p>1. Obiettivi di tutela e gestione</p> <p>a) <u>Efficientamento energetico: pannelli solari e altro nel centro storico della città</u> E' necessario sviluppare l'efficientamento energetico trovando una modalità architettonica, ambientale, paesaggistica idonea al contesto (individuare aree di pregio in cui non inserire pannelli; criteri per l'inserimento del solare; disincentivo per cappotti di dimensioni eccessive).</p> <p>b) <u>Demolizioni e costruzioni nel centro storico</u> Riuso, riciclo e recupero come modus operandi per la città esistente: non come ostinato riutilizzo di architetture obsolete quanto piuttosto come occasione per realizzare costruzioni e luoghi stratificati. Demolizione e smaltimento contrastano con i principi dell'economia circolare senza considerare l'impronta ecologica; bisogna dare vita ad un modello di città adattivo e resiliente. La tendenza attuale di favorire le demolizioni e le ricostruzioni pone la necessità di definire priorità di tutela della ricchezza storico-culturale del centro valutando di volta in volta il valore memoriale e testimoniale del manufatto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Zonizzazione e/o mappatura degli interventi di maggiore tutela;- Edifici del '900 da tutelare per l'importante valore storico/culturale;- Edifici minori di edilizia industriale da tutelare morfologicamente e architettonicamente;- Edifici a cortina di fine '800 - inizio '900 da tutelare (corsi principali, vie d'accesso, ...);- Favorire una soluzione intermedia tra conservazione e demolizione in particolari contesti prevedendo il mantenimento dell'esistente con innesti in continuità o cesura, da motivare architettonicamente. <p>c) <u>Aree del centro storico con vincolo storico-culturale</u> E' necessario rivedere i vincoli che riguardano gli edifici del centro storico (molti edifici non sono vincolati e di conseguenza soggetti a libera trasformazione).</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di vincolo paesaggistico alla Soprintendenza per edifici con particolare valenza storico-culturale e testimoniale- Norme specifiche di piano per edifici del '900. <p>d) <u>Piano del colore e opere di finitura</u> Prescrivere l'utilizzo delle scale cromatiche degli edifici del centro storico; utilizzare le indicazioni contenute nel Regolamento edilizio e prescrivere un obbligo di utilizzo secondo le colorazioni della Tavolozza dei colori. Privilegiare i colori delle terre. Si propone che tutte le richieste di verniciatura e coloritura siano soggette al giudizio della Commissione Paesaggio.</p> <p>e) <u>Paesaggio agrario e cascine</u> Valorizzare il paesaggio agrario esistente e le cascine esistenti individuando modalità strategiche di trasformazione in base alle necessità economiche, produttive ed energetiche avendo cura di inserirle nel paesaggio mettendo in evidenza:</p>
----------------------	--

- Morfologia, materiali e altezze dei nuovi interventi di addizione;
 - Rapporti morfologici-materici;
 con predisposizione di schede tipo morfologiche per eventuali ampliamenti produttivi da parte dell'Amministrazione.

f) Opere pubbliche comunali e spazi della città pubblica
 Visto l'importante impatto delle opere pubbliche è necessaria una valutazione paesaggistica preventiva. Contemporaneamente sarà indispensabile attribuire strategica importanza alle parti della città pubblica pianificando le aree in previsione, le infrastrutture della mobilità, gli arredi urbani, ...

g) Piani urbanistici attuativi e piani di inquadramento urbanistico
 Per gli interventi soggetti a piano attuativo sarebbe necessaria una preventiva valutazione nella Commissione Paesaggio.
 Per gli interventi in piano di trasformazione o aree di pregio architettonico sarebbe necessaria una pianificazione di tipo paesaggistico integrata al progetto di architettura ed edilizio.
 I piani attuativi dovrebbero prevedere prescrizioni per gli aspetti materici e morfologici.
 Nelle aree periferiche, industriali e periurbane in verde dovrà essere considerato come elemento di mitigazione e miglioramento del contesto.

h) Aree industriali e impianti produttivi
 Vista la dimensione degli interventi è importante una corretta valutazione di tali ambiti per sviluppare una progettazione paesaggistica adeguata ed integrata. Introdurre il concetto di qualità paesaggistica.

i) Piste ciclabili
 E' necessario considerarle non solo come infrastrutture ma come progetto di paesaggio integrato nel contesto.

j) Salvaguardia dello skyline della città storica in rapporto al paesaggio agrario attraverso un vincolo vedutistico

k) Aree naturali (piano del verde)
 Aver cura delle reti ecologiche, delle formazioni boscate; mettere in evidenza snodi, collegamenti, relazioni indispensabili dal punto di vista ecologico indicandoli in un ordine di priorità e di importanza.

l) Periferia
 La trasformazione di brani di territorio intorno alla città storica richiede una particolare attenzione soprattutto per la negativa influenza delle infrastrutture viarie. Predisporre linee guida per governare la trasformazione urbanistica nelle zone periferiche della città (aree di servizio, sottopassi, centri commerciali, store, strade a rapido scorrimento).

m) Aree con vincolo paesaggistico
 Individuare modalità d'intervento; sviluppare piani di inquadramento paesistico per le aree ad alta valenza.

n) Il verde (Piano del verde)
 Specifico Piano del verde che possa dare indicazioni sulle modalità di gestione e di impianto in funzione della specificità paesaggistica del luogo (giardini, parchi urbani, ville, opere di rinaturalizzazione, aiuole, boschi e interventi di miglioramento forestale; area fluviale del Po e opere di rinaturalizzazione)

2. Ipotesi di laboratori di indagine per l'approfondimento delle criticità
 Necessità di approfondimenti, studi e condivisioni con gli uffici per singole aree tematiche: - Aree ed attività agricole; - Aree ed attività industriali/energetiche; - Energia nel centro storico solare/110%; - Demolizione e ricostruzione nel centro storico e non; - Il vincolo vedutistico e paesaggistico a sud della città per la salvaguardia dell'antico rapporto città / campagna esistente.

Richiesta espressa	
---------------------------	--

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●	●	●		●		●



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	39.0 FT	Protocollo Generale	83844
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	07/11/2022

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Opifici, 4
Dati catastali:	Foglio 42 mapp. 148-149-740-741-742-743-744-745-746
Superficie (circa)	473 mq

Sintesi dell'istanza	L'immobile, nel vigente Piano delle Regole è in intervenibilità "Ripristino" (art.16). Tutti gli immobili posti nella zona antistante e retrostante l'edificio ricadono in "Rigenerazione (art.17). Quasi tutti gli immobili ricadono nell'articolo 17.
Richiesta espressa	Si chiede una variazione del Piano delle Regole da "ripristino" (art.16) a "rigenerazione" (art.17).

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	40.0 FT	Protocollo Generale	31283
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	17/04/2023

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.9
-------------------------	------------------	------------	------------

Localizzazione	via San Savino
Dati catastali:	Foglio 57 mapp. 3
Superficie (circa)	1794 mq

Sintesi dell'istanza	
Richiesta espressa	Si chiede l'area venga classificata come area agricola.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
	●					●



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	41.0 FT	Protocollo Generale	37759
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	10/05/2023

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via San Savino
Dati catastali:	Foglio 57 mapp. 93
Superficie (circa)	745 mq

Sintesi dell'istanza	<p>L'area in oggetto è uno spazio pertinenziale a due abitazioni ed un'attività commerciale. Un lotto non edificato, di queste dimensioni, costituisce un'anomalia urbanistica in zona Centro Storico. Tale zona è generalmente costituita da lotti omogenei interamente edificati, con edifici di vecchio impianto, spesso con vincoli ambientali, monumentali, storici... Nei centri storici minori l'impianto seguiva i sedimi delle vecchie cascine, chiese, strade poderali, ...</p> <p>In passato su quest'area qualche costruzione poteva essere stata edificata ma attualmente non c'è traccia di costruzioni preesistenti.</p> <p>I proprietari hanno l'esigenza di realizzare costruzioni a carattere pertinenziale senza sprecare inutilmente altre superfici. La mancata edificazione causerebbe un notevole danno economico.</p> <p>Al tempo stesso, in una zona sulla quale è prevista la valorizzazione e salvaguardia delle caratteristiche architettoniche, un lotto libero di queste dimensioni renderebbe non equilibrato il rapporto tra abitazioni esistenti e aree libere a corte o a verde del nucleo storico minore.</p> <p>Le eventuali nuove costruzioni, anche a carattere pertinenziale, migliorerebbero le condizioni delle abitazioni dei proprietari e delle attività produttive salvaguardando la morfologia urbanistica originale del comparto.</p>
Richiesta espressa	Si chiede la modifica delle norme urbanistiche per consentire interventi di nuova edificazione.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						



Variante 2023 al P.G.T.
Nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi
(completo di P.A.R.) e al Piano delle Regole
Fase partecipativa - Istanze presentate

Identificativo istanza	42.0 FT	Protocollo Generale	37832
Termini AT ante termini NT nei termini FT fuori termini		data presentazione	10/05/2023

Carattere dell'istanza:	Specifico	Tipologia:	1.1.1
-------------------------	------------------	------------	--------------

Localizzazione	via Passirano
Dati catastali:	Foglio 64 mapp. 26
Superficie (circa)	155 mq

Sintesi dell'istanza	Il terreno è sempre stato utilizzato come orto. Non esistono le condizioni di edificabilità sia per incapacità volumetrica che per vincoli idrogeologici.
Richiesta espressa	Si chiede la retrocessione del terreno ad area agricola.

Rispondenza alle Linee di indirizzo						
A	B	C	D	E	F	G
●						